

Codice DB1016

D.D. 22 luglio 2013, n. 352

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno del Comprensorio Alpino di Caccia CN5 (Valli Gesso, Vermenagna e Pesio). Proponente: Comprensorio Alpino CN5. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno del Comprensorio Alpino CN5 (Valli Gesso, Vermenagna e Pesio), con le seguenti raccomandazioni ed a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI:

1. al fine di tutelare le specie ornitiche con potenziali abitudini necrofaghe, si richiede di escludere l'utilizzo di munizionamento al piombo anche per la caccia di selezione agli ungulati all'interno dei confini dei siti della Rete Natura 2000 presenti nel CA CN5 . In alternativa a tale divieto, si richiede di rimuovere i visceri dal luogo dell'abbattimento, sotterrandoli al fine di renderli inaccessibili, oppure di operare l'evisceramento del capo abbattuto presso una struttura in grado di provvedere all'adeguato smaltimento dei visceri stessi;

2. rispetto alla presenza del lupo, si richiede di prendere contatti con il personale degli Enti di gestione delle due aree protette presenti nel CA CN5, che da anni collaborano attivamente nelle operazioni di monitoraggio della specie, per un approfondimento circa la localizzazione dei branchi e l'uso dell'habitat, al fine di modificare o limitare le attività di maggior disturbo (quale ad esempio la caccia al cinghiale in braccata), per poter escludere il rischio di interferenze con periodi o aree di particolare sensibilità per *Canis lupus*. Si richiede inoltre di provvedere alla segnalazione di eventuali avvistamenti o del rinvenimento di segni di presenza indiretti (tracce, resti di predazione, etc) riferibili a lupi, nell'ottica di una fattiva collaborazione con gli Enti di gestione del Parco naturale Alpi marittime e del Parco naturale del Marguareis.

RACCOMANDAZIONI:

- al fine di supplire alla totale mancanza, a livello regionale, di dati relativi alla consistenza delle popolazioni ed alla loro distribuzione, rispetto alle seguenti specie, oggetto di caccia programmata sulla base del calendario venatorio regionale e presenti nell'Allegato II della Direttiva 09/147/CE (già Direttiva 79/409/CEE "Uccelli")

Beccaccia

Quaglia

Cesena

Tordo bottaccio

Tordo sassello

Tortora

Colombaccio

Germano reale

Ghiandaia

Gazza

Cornacchia

si ritiene opportuna la raccolta e la registrazione nella banca dati regionale *Aves.Piemonte* (<http://www.regione.piemonte.it/aves/index.php>) dei dati di abbattimento e di eventuali avvistamenti.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari